

## Indice

	Data	Titolo	Pag.
TG1 Mattina		Blue Box: il coraggio prende voce. La tua!	3
TG5		Blue Box al TG5: l'ascolto diventa innovazione	4
IL SOLE 24 ORE	10/10/2025	Blue Box: cabine Dedem per supporto anti-bullismo in Italia dal 2026	5-6
ADN KRONOS	10/10/2025	Bullismo: Stati Generali, giornata di confronto a Palazzo dell'Informazione AdnKronos	7-8
ADN KRONOS	10/10/2025	Bullismo: Caponetti (Onbd) "Blue Box dedicate ai giovani dal 2026	9
ADN KRONOS	10/10/2025	Bullismo: Rizzi (Dedem) "100 Blue Box in aree critiche dal 2026	10
IL MESSAGGERO	10/10/2025	Bullismo: Rizzi (Dedem) "100 Blue Box in aree critiche dal 2026	11
IL MATTINO	10/10/2025	Bullismo: Rizzi (Dedem) "100 Blue Box in aree critiche dal 2026	12
ASKANEWS	10/10/2025	Blue Box dove il coraggio prende voce	13-14
UNICEF	09/10/2025	Stati Generali dell'Educazione e della prevenzione - Edizione 2025 del Bullismo e Cyberbullismo: dati, impegni e protocolli per un'alleanza educativa nazionale	15-16-17-18
STAMPA ITALIANA	09/10/2025	Cos'è il progetto Blue Box e come funziona	19-20-21
AGR	09/10/2025	Arrivano le Blue Box, cabine fototessera dove sarà possibile chiedere aiuto contro bullismo e cyberbullismo	22-23-24
INFO	12/10/2025	Roma, al via il progetto "Blue Box": la cabina fototessera contro il bullismo	25-26
TERZA PAGINA MAGAZINE	11/10/2025	Al via Blue Box, la cabina fototessera contro il bullismo	27/28/29
FONTE UFFICIALE.IT	10/10/2025	In alcune cabine fototessera Dedem sarà disponibile un pulsante per una chiamata gratuita e diretta con operatori specializzati contro bullismo e cyberbullismo	30-31
ZAZOOM	10/10/2025	Bullismo   Stati Generali giornata di confronto a Palazzo dell'Informazione ADNKronos	32
DAILYMOTION	10/10/2025	Bullismo: Rizzi (Dedem) "100 Blue Box in aree critiche dal 2026	33
OPINIONE Agenzia Giornalistica	10/10/2025	Cabine Dedem per supporto anti-bullismo in Italia dal 2026	34
MSN	10/10/2025	Cabine Dedem per supporto anti-bullismo in Italia dal 2026	35
L'AGONE	10/10/2025	Al via Blue Box, la cabina fototessera contro il bullismo	36-37
SPAZIO 50	10/10/2025	Bullismo   Stati Generali giornata di confronto a Palazzo dell'Informazione ADNKronos	38
VETRINA TV	10/10/2025	Bullismo   Stati Generali giornata di confronto a Palazzo dell'Informazione ADNKronos	39



### Blue Box: il coraggio prende voce: la tua!





#### **Blue Box al TG5:** l'ascolto diventa innovazione



## Blue Box: cabine Dedem per supporto anti-bullismo in Italia dal 2026

Il progetto, in collaborazione con ONBD e Fondazione Tellus, si sviluppa su tutto il territorio italiano

di Andrea Marini 10 ottobre 2025





O 2' di lettura | A English Version ()

Contro il bullismo è disponibile una nuova iniziativa: prende vita **Blue Box**, il nuovo progetto nato dalla partnership tra <u>Dedem S.p.A.</u>, l'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile (ONBD) e la Fondazione Tellus, con l'expertise tecnico di DMP Electronics. L'obiettivo è offrire ai ragazzi vittime di bullismo e cyberbullismo e ai loro cari un luogo sicuro, discreto e facilmente accessibile da cui chiedere aiuto.

#### Si parte a gennaio 2026

A partire da gennaio 2026, alcune cabine Dedem (l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che molti probabilmente conoscono per le sue cabine per fototessere che si trovano agli angoli delle strade di tutta Italia) selezionate in tutta Italia in luoghi target verranno dotate di un dispositivo che permetterà di attivare un collegamento diretto e gratuito con il numero di supporto contro bullismo e cyberbullismo.

Basterà premere un pulsante per mettersi in contatto con **operatori formati** dall'ONBD, capaci di ascoltare, accogliere e fornire consulenza psicologica di primo livello, instradando poi i casi più delicati a professionisti specializzati.

#### La gestione delle chiamate

Le chiamate saranno gestite da un call center dedicato (attivo nei principali orari della giornata e supportato da segreteria notturna) e smistate agli specialisti dell'ONBD, che potranno offrire supporto psicologico e legale, garantendo anonimato, riservatezza e tempestività.

#### Leggi anche

Dedem, le cabine fototessera diventano punti antiviolenza



App «acchiappabulli» per segnalare subito le aggressioni fisiche o in rete

20 dicembre 2019

2/1

21 aprile 2024

#### Centro installazione entro il 2026

Dopo la fase pilota con le cabine selezionate, l'obiettivo è arrivare a 100 installazioni entro fine 2026. Le Blue Box saranno distribuite sul territorio nazionale, a partire da scuole, centri sportivi, centri commerciali e luoghi di aggregazione giovanile in genere, anche grazie al coinvolgimento di enti locali e istituzioni.

#### Un luogo protetto

«Bullismo e cyberbullismo sono spesso accompagnati da silenzio e solitudine spiega Luca Massaccesi, presidente ONBD -. Offrire ai ragazzi un luogo protetto e anonimo per chiedere aiuto è un passo prezioso per ricostruire fiducia e ridurre l'isolamento e la mancanza di figure di sostegno formate che molti vivono».

#### L'impegno di Dedem

«La cabina fototessera, da oltre sessant'anni elemento familiare della nostra geografia urbana, si trasforma ancora una volta in un presidio sociale - sottolinea Alberto Rizzi, CEO di Dedem -. Dopo l'esperienza della Pink Box, dedicata al contrasto della violenza di genere, con la Blue Box vogliamo offrire un contributo concreto alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, mettendo a disposizione la nostra infrastruttura e le nostre competenze».

Riproduzione riservata ©

## Bullismo: Stati Generali, giornata di confronto a Palazzo dell'Informazione **Adnkronos**

Promossa dall'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile con il patrocinio Unicef Italia



Al Palazzo dell'Informazione (Adnkronos) si è svolta l'edizione 2025 degli Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione, promossa dall'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile con il patrocinio Unicef Italia: una giornata di confronto tra istituzioni, scuola, sport e terzo settore per costruire risposte concrete alle emergenze educative che coinvolgono bambini e adolescenti. Ha aperto i lavori la sottosegretaria all'Istruzione Paola Frassinetti, che ha sottolineato: "Quando parliamo di disagio giovanile, di bullismo e cyberbullismo, la scuola ha il compito di formare e di creare occasioni sistematiche di prevenzione. Serve una politica integrata che valorizzi la rete territoriale e il terzo settore, promuovendo tra le studentesse e gli studenti una cultura delle relazioni fondata su empatia, rispetto e valorizzazione delle differenze".

Il Presidente Unicef Italia Nicola Graziano ha ricordato che "l'Unicef è accanto all'Osservatorio perché condivide la stessa missione: proteggere i ragazzi, ascoltarli e offrire loro strumenti concreti per crescere in un ambiente sicuro e rispettoso". Luca Massaccesi, presidente dell'Osservatorio, ha aggiunto: "I numeri che presentiamo oggi non sono statistiche ma volti e storie. Se un ragazzo su tre subisce bullismo, la prevenzione non può essere un progetto a tempo. Grazie al nostro Partner Dot Slot impresa sociale abbiamo presentato anche l'Avatar di Annalisa Minetti per un 'educazione digitale al passo coi tempi contro il bullismo".

Dal Rapporto Giovani 2025 emerge che oltre 1 studente su 3 ha subito episodi di bullismo, 1 su 2 li osserva e 1 su 3 ha sperimentato il cyberbullismo; più del 50% dichiara di sentirsi solo almeno "a volte".

Il Questore Emanuele Ricifari ha illustrato i dati della Polizia Criminale, che mostrano una crescita nel lungo periodo dei reati giovanili (+15,34%) e un legame stretto con la povertà educativa. La senatrice Mariastella Gelmini, già Ministro dell'Istruzione, ha rimarcato: "La battaglia contro il bullismo non ha colore politico e deve unire tutte le forze del Paese. Serve un piano nazionale di prevenzione, più sostegno psicologico agli adolescenti e il potenziamento dei luoghi di aggregazione e delle associazioni che offrono ai ragazzi relazioni autentiche e opportunità di crescita".

Durante l'evento, la Città Metropolitana di Roma ha annunciato un finanziamento ad un progetto all'Osservatorio con la consigliera Delegata Alessia Pieretti, che ha dichiarato: "Con questo progetto vogliamo diffondere nei Comuni della provincia una cultura digitale basata su rispetto e consapevolezza. E' compito di noi istituzioni e di noi adulti aiutare i giovani".

Sono stati inoltre firmati nuovi Protocolli d'Intesa con: Unione Nazionale Camere Minorili, presente il presidente Erminia Contini e con il Gruppo Dedem S.p.A. presente l'ad Alberto Rizzi: "Questo protocollo, siglato con l'azienda che produce e gestisce tutte le cabine fototessera italiane, porterà alla nascita di Blue Box, un innovativo progetto che trasforma le storiche cabine fototessera in punti di primo contatto contro bullismo e cyberbullismo". Moderatori impeccabili Fabio Tamburini, Francesco Maesano e Claudio Brachino. Gli Stati Generali si confermano un laboratorio permanente per una alleanza educativa nazionale: mettere al centro i ragazzi, unire scuola, famiglie e sport, e rendere replicabili in tutta Italia i progetti che funzionano.

## **Bullismo: Caponetti** (Onbd), 'Blue box dedicate ai giovani dal 2026'



"Siamo in una fase storica in cui c'è un grande disagio, non solo tra i minori. A gennaio 2026 l'Osservatorio si attiverà con delle 'blue box' posizionate all'interno delle cabine fototessera che faranno da collegamento tra i giovani e il call center dall'Osservatorio nazionale sul bullismo e il disagio minorile". Lo ha detto Elisa Caponetti, psicoterapeutica, psicologa e criminologa dell'ente del terzo settore, agli Stati generali dell'Educazione e della prevenzione, a Palazzo dell'Informazione a Roma.

## Bullismo: Rizzi (Dedem), '100 'Blue boxes in aree critiche nel 2026'



"Vorremmo installare 100 'Blue boxes' nelle aree critiche individuate dall'Osservatorio nazionale sul bullismo e sul disagio giovanile (Onbd). Vogliamo ottenere il maggior risultato possibile da questa iniziativa". È il commento di Alberto Rizzi, amministratore delegato Gruppo Dedem Spa, agli Stati generali dell'Educazione e della Prevenzione, organizzati dall'ente del terzo settore a Palazzo dell'Informazione a Roma.

#### Bullismo: Rizzi (Dedem), '100 'Blue boxes in aree critiche nel 2026'





## Bullismo: Rizzi (Dedem), '100 'Blue boxes in aree critiche nel 2026'





#### Blue Box, dove il coraggio prende voce

Le cabine fototessera, con l'OsservatorioNazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile, diventano punti di primo contatto contro bullismo e cyberbullismo

OTT 10, 2025





Roma, 10 ott. - Prende vita Blue Box, il nuovo progetto nato dalla partnership tra Dedem S.p.A., l'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile (ONBD) e la Fondazione Tellus, con l'expertise tecnico di DMP Electronics. L'obiettivo è offrire ai ragazzi vittime di bullismo e cyberbullismo e ai loro cari un luogo sicuro, discreto e facilmente accessibile da cui chiedere aiuto.

A partire da gennaio 2026, alcune cabine Dedem selezionate in tutta Italia in luoghi target verranno dotate di un dispositivo che permetterà di attivare un collegamento diretto e gratuito con il numero di supporto contro bullismo e cyberbullismo. Basterà premere un pulsante per mettersi in contatto con operatori formati dall'ONBD, capaci di ascoltare, accogliere e fornire consulenza psicologica di primo livello, instradando poi i casi più delicati a professionisti specializzati.

Dopo la fase pilota con le cabine selezionate, l'obiettivo è arrivare a 100 installazioni entro fine 2026. Le Blue Box saranno distribuite sul territorio nazionale, a partire da scuole, centri sportivi, centri commerciali e luoghi di aggregazione giovanile in genere, anche grazie al coinvolgimento di enti locali e istituzioni.

"Bullismo e cyberbullismo sono spesso accompagnati da silenzio e solitudine - spiega Luca Massaccesi, presidente ONBD -. Offrire ai ragazzi un luogo protetto e anonimo per chiedere aiuto è un passo prezioso per ricostruire fiducia e ridurre l'isolamento e la mancanza di figure di sostegno formate che molti vivono".

Le chiamate saranno gestite da un call center dedicato (attivo nei principali orari della giornata e supportato da segreteria notturna) e smistate agli specialisti dell'ONBD, garantendo anonimato, riservatezza e tempestività.

"La cabina fototessera, da oltre sessant'anni elemento familiare della nostra geografia urbana, si trasforma ancora una volta in un presidio sociale - sottolinea Alberto Rizzi, CEO di Dedem -. Dopo l'esperienza della Pink Box, dedicata al contrasto della violenza di genere, con la Blue Box vogliamo offrire un contributo concreto alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, mettendo a disposizione la nostra infrastruttura e le nostre competenze".



#### BULLISMO E CYBERBULLISMO

#### Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione - Edizione 2025 Bullismo e cyberbullismo: dati, impegni e protocolli per un'alleanza educativa nazionale

9 minuti di lettura

Al Palazzo dell'Informazione (Adnkronos) si è svolta oggi l'edizione 2025 degli Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione, promossa dall'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile con il Patrocinio UNICEF Italia: una giornata di confronto tra istituzioni, scuola, terzo settore e mondo dello sport per costruire risposte concrete alle emergenze educative che riguardano bambini e adolescenti. Obiettivo: passare dalle denunce all'azione, consolidando una rete stabile di prevenzione e intervento sul territorio.

Il Presidente UNICEF **Nicola Graziano**: "Siamo accanto all'Osservatorio Nazionale perché condividiamo la stessa missione, proteggere i ragazzi, ascoltarli e offrire loro strumenti concreti per crescere in un ambiente sicuro e rispettoso."

Al centro dei lavori tre direttrici: dati, politiche pubbliche, alleanze educative. In apertura i saluti istituzionali e un'agenda fitta di contributi: tra gli altri, il Presidente del Senato Ignazio La Russa, il Vice Presidente della Camera Giorgio Mulè, membri di Governo e Parlamento, rappresentanti di Roma Capitale e della Polizia di Stato; quindi il panel "La forza dello sport" con Marco Di Paola Vice Presidente del CONI, Giusy Versace, Annalisa Minetti, e il panel "Strumenti e azioni" con magistrati, dirigenti scolastici, esperti e mondo associativo.

Hanno moderato i giornalisti Fabio Tamburini, Francesco Maesano e Claudio Brachino.

Luca Massaccesi, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile: «I numeri che presentiamo oggi non sono statistiche: sono volti e storie. Se un ragazzo su tre ha sperimentato il bullismo e quasi uno su due lo vede accadere, significa che la prevenzione non può essere un progetto a tempo."



Da sinistra il presidente dell'UNICEF Italia Nicola Graziano e a destra il giornalista Fabio Tamburini

#### I numeri del rapporto - sondaggio 2025

La nuova relazione-sondaggio presentata oggi fotografa un fenomeno diffuso e non episodico:

- Bullismo vissuto: oltre 1 studente su 3 (34%) dichiara di aver subito atti di bullismo "da poche volte" a "ogni giorno"; oltre il 5% li subisce con frequenza elevata.
- · Bullismo osservato: circa la metà degli studenti assiste ad episodi a scuola o nei luoghi di vita; tra questi, quasi 1.700 riferiscono una frequenza medio-alta.
- Cyberbullismo: quasi 1 studente su 3 (32%) riferisce di averlo subìto almeno una volta; 3,3% lo subisce con freguenza elevata. La fascia più esposta è quella 12-15 anni.
- Disagio e solitudine: il 54% degli studenti si sente solo almeno "a volte"; il 18% "spesso/ogni giorno", segnale di sofferenza emotiva che impatta su benessere e rendimento.

I risultati convergono su una priorità: dalla gestione episodica a una strategia continuativa di prevenzione in classe, peer education, formazione degli adulti e alleanze scuola-famiglie-territorio.

Chiaro e diretto il Sottosegretario all'Istruzione On. Paola Frassinetti: "Quando parliamo di disagio giovanile, di bullismo e cyberbullismo, la scuola ha il compito di formare e di creare occasioni sistematiche di prevenzione con una politica integrata di rete e di valorizzazione del terzo settore e dei territori. Siamo tutti pienamente consapevoli dell'urgenza di promuovere tra le studentesse e gli studenti una cultura delle relazioni fondata sull'empatia, sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle differenze e in tal senso il ministero che rappresento è intervenuto con una pluralità di azioni che muovono verso una profonda riforma del nostro sistema scolastico."



• Un momento dell'intervento del Presidente dell'UNICEF Italia Nicola Graziano durante gli Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione.



#### Il contesto nazionale - trend e percezioni

Il Questore Emanuele Ricifari ha portato gli ultimi dati raccolti della Direzione Centrale della Polizia Criminale (rapporto maggio 2024), nel 2023 le segnalazioni di minori denunciati/arrestati calano del 4,15% sul 2022, ma sul lungo periodo (2010-2022) si registra un +15,34%; diminuiscono furti e percosse, crescono rapine (+7,69%) e violenze sessuali (+8,25%). Istat evidenzia l'aumento tra il 2010 e il 2022 di oltre il 50% del tasso annuale medio di autori di reato per i ragazzi tra i 14 e i 17 anni e un legame stretto con povertà educativa. Dati che rafforzano l'urgenza di interventi strutturali e politiche integrate.

La Senatrice Mariastella Gelmini, già Ministro dell'Istruzione, è intervenuta con grande energia: "La battaglia contro il bullismo e il cyberbullismo non ha colore politico e deve vedere l'impegno di tutte le forze politiche presenti in Parlamento. Nessuno escluso. È giunto il momento di affrontare questi problemi con un piano nazionale di prevenzione, potenziando i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, rendendo strutturare il sostegno psicologico per gli adolescenti, coinvolgendo tutte le istituzioni formative e – perché no? – i social network, che spesso assorbono gran parte della vita dei nostri ragazzi. E sono convinta della necessità di sostenere la rete degli oratori, luoghi di aggregazione che possono essere un vero argine al disagio giovanile. I ragazzi sono sempre più fragili e soli davanti ad uno schermo, hanno invece bisogno di luoghi fisici in cui incontrarsi, confrontarsi e crescere."





#### La presentazione dei progetti e le firme dei protocolli

Nel corso dell'evento è stato presentato il progetto di Città Metropolitana di Roma con il Vicesindaco Pierluigi Sanna; E' intervenuta la consigliera delegata al Digitale Alessia Pieretti che ha creduto fortemente nel lavoro dell'Osservatorio finanziando un grande progetto di Peer Education per tutti i comuni della Provincia di Roma: "Con questo protocollo d'Intesa vogliamo portare nei Comuni della Città metropolitana di Roma un progetto che diffonde cultura digitale, prevenzione e rispetto: valori in cui credo profondamente e che sono alla base della crescita dei nostri ragazzi".

E' stata poi la volta della firma dei Protocolli d'intesa con

- · Unione Nazionale Camere Minorili con la Presidente Erminia Contini;
- · Gruppo DEDEM S.p.A. con l'Amministratore Delegato Alberto Rizzi. Questo protocollo, siglato con l'azienda che produce e gestisce tutte le cabine fototessera italiane, porterà alla nascita di Blue Box, un innovativo progetto che trasforma le storiche cabine fototessera in punti di primo contatto contro bullismo e cyberbullismo. Un presidio diffuso sul territorio nazionale che unisce tecnologia e responsabilità sociale, con l'obiettivo di restituire ascolto, protezione e fiducia ai più giovani.
- Federazione Italiana Scherma con il Presidente Luigi Mazzone. Un accordo importante con tanti testimonial di grande valore, lo sport come attività di prevenzione e formazione, come presidio educativo, educazione digitale e punti di primo ascolto.



. Il Presidente dell'UNICEF Italia Nicola Graziano interviene durante gli Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione

#### La visione: perché gli Stati Generali

Gli Stati Generali nascono come luogo stabile di proposta: mettere al centro i ragazzi, attivare reti territoriali, coinvolgere scuola, famiglie, sport e media e rendere replicabili i progetti che funzionano (peer education, sportelli psicologici, alfabetizzazione digitale, protocolli con federazioni e istituzioni).

#### Blue Box, l'aiuto alle vittime di bullismo arriva in una cabina per fototessere



La cabina Blue Box, un aiuto alle vittime di bullismo

Il progetto Blue Box trasforma le cabine fotografiche in punti di primo contatto sicuri e anonimi per chi subisce abusi, grazie a una linea diretta con psicologi e operatori specializzati.

Pubblicato: 10/10/2025 - 16:00

Ultimo aggiornamento: 10/10/2025 - 16:22

Autore: Redazione Stampa Italiana

Un aiuto per le vittime di bullismo che prende voce nel luogo più inaspettato: una cabina per fototessere. Nasce, infatti, il progetto Blue Box, un'iniziativa sociale frutto della collaborazione tra Dedem S.p.A., l'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile (ONBD) e la Fondazione Tellus, con il supporto tecnico di DMP Electronics. L'obiettivo è chiaro: offrire un canale di aiuto discreto, sicuro e accessibile.

#### Cos'è il progetto Blue Box e come funziona



eduki

Il progetto Blue Box reinventa la funzione delle tradizionali cabine fotografiche, trasformandole in veri e propri punti di primo contatto e ascolto. A partire da gennaio 2026, una selezione di cabine Dedem, dislocate in punti strategici su tutto il territorio nazionale, sarà equipaggiata con un dispositivo speciale. Attraverso un semplice pulsante, chiunque potrà avviare una chiamata gratuita e diretta a un numero di supporto dedicato al contrasto di bullismo e cyberbullismo. Questo sistema offre una soluzione immediata per chi cerca un dialogo in un ambiente protetto.

«Bullismo e cyberbullismo sono spesso accompagnati da silenzio e solitudine – spiega Luca Massaccesi, presidente ONBD –. Offrire ai ragazzi un luogo protetto e anonimo per chiedere aiuto è un passo prezioso per ricostruire fiducia e ridurre l'isolamento e la mancanza di figure di sostegno formate che molti vivono».

#### Un concreto aiuto per le vittime di bullismo

A rispondere alla chiamata ci saranno operatori qualificati e formati dall'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile. Questi professionisti sono pronti ad ascoltare, accogliere le richieste e fornire una consulenza psicologica di primo livello. Il servizio garantisce un primo e fondamentale aiuto per le vittime di bullismo, assicurando totale anonimato e riservatezza. I casi più complessi verranno indirizzati a specialisti per un supporto più approfondito, garantendo una presa in carico completa e tempestiva.

«La cabina fototessera, da oltre sessant'anni elemento familiare della nostra geografia urbana, si trasforma ancora una volta in un presidio sociale – sottolinea Alberto Rizzi, CEO di Dedem –. Dopo l'esperienza della Pink Box, dedicata al contrasto della violenza di genere, con la Blue Box vogliamo offrire un contributo concreto alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, mettendo a disposizione la nostra infrastruttura e le nostre competenze».

## La roadmap: dalle cabine pilota alla diffusione nazionale

L'iniziativa partirà con una fase pilota che coinvolgerà un primo numero di cabine selezionate. L'ambizione del progetto è di espandersi rapidamente, con l'obiettivo di raggiungere 100 installazioni attive entro la fine del 2026. Le Blue Box saranno collocate in luoghi ad alta frequentazione giovanile come scuole, centri commerciali, impianti sportivi e altri spazi di aggregazione. Il successo dell'iniziativa si baserà anche sul coinvolgimento attivo di enti locali e istituzioni, per creare una rete capillare di supporto che possa davvero fare la differenza.



## Arrivano le Blue Box, cabine fototessera dove sarà possibile chiedere aiuto contro bullismo e cyberbullismo

A partire da gennaio 2026, alcune cabine Dedem selezionate in tutta Italia in luoghi target verranno dotate di un dispositivo che permetterà di attivare un collegamento diretto e gratuito con il numero di supporto contro bullismo e cyberbullismo. Basterà premere un pulsante per chiedere aiuto





Il progetto Blue Box trasforma le cabine fotografiche in punti di primo contatto sicuri e anonimi per chi subisce abusi, grazie a una linea diretta con psicologi e operatori specializzati.

Pubblicato: 10/10/2025 - 16:00

Ultimo aggiornamento: 10/10/2025 - 16:22

Autore: Redazione Stampa Italiana

Un aiuto per le vittime di bullismo che prende voce nel luogo più inaspettato: una cabina per fototessere. Nasce, infatti, il progetto Blue Box, un'iniziativa sociale frutto della collaborazione tra Dedem S.p.A., l'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile (ONBD) e la Fondazione Tellus, con il supporto tecnico di DMP Electronics. L'obiettivo è chiaro: offrire un canale di aiuto discreto, sicuro e accessibile.

#### Cos'è il progetto Blue Box e come funziona



eduki Creato da insegnanti

Il progetto Blue Box reinventa la funzione delle tradizionali cabine fotografiche, trasformandole in veri e propri punti di primo contatto e ascolto. A partire da gennaio 2026, una selezione di cabine Dedem, dislocate in punti strategici su tutto il territorio nazionale, sarà equipaggiata con un dispositivo speciale. Attraverso un semplice pulsante, chiunque potrà avviare una chiamata gratuita e diretta a un numero di supporto dedicato al contrasto di bullismo e cyberbullismo. Questo sistema offre una soluzione immediata per chi cerca un dialogo in un ambiente protetto.



«Bullismo e cyberbullismo sono spesso accompagnati da silenzio e solitudine – spiega Luca Massaccesi, presidente ONBD –. Offrire ai ragazzi un luogo protetto e anonimo per chiedere aiuto è un passo prezioso per ricostruire fiducia e ridurre l'isolamento e la mancanza di figure di sostegno formate che molti vivono».

#### Un concreto aiuto per le vittime di bullismo

A rispondere alla chiamata ci saranno operatori qualificati e formati dall'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile. Questi professionisti sono pronti ad ascoltare, accogliere le richieste e fornire una consulenza psicologica di primo livello. Il servizio garantisce un primo e fondamentale aiuto per le vittime di bullismo, assicurando totale anonimato e riservatezza. I casi più complessi verranno indirizzati a specialisti per un supporto più approfondito, garantendo una presa in carico completa e tempestiva.

«La cabina fototessera, da oltre sessant'anni elemento familiare della nostra geografia urbana, si trasforma ancora una volta in un presidio sociale – sottolinea Alberto Rizzi, CEO di Dedem –. Dopo l'esperienza della Pink Box, dedicata al contrasto della violenza di genere, con la Blue Box vogliamo offrire un contributo concreto alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, mettendo a disposizione la nostra infrastruttura e le nostre competenze».

## La roadmap: dalle cabine pilota alla diffusione nazionale

L'iniziativa partirà con una fase pilota che coinvolgerà un primo numero di cabine selezionate. L'ambizione del progetto è di espandersi rapidamente, con l'obiettivo di raggiungere 100 installazioni attive entro la fine del 2026. Le Blue Box saranno collocate in luoghi ad alta frequentazione giovanile come scuole, centri commerciali, impianti sportivi e altri spazi di aggregazione. Il successo dell'iniziativa si baserà anche sul coinvolgimento attivo di enti locali e istituzioni, per creare una rete capillare di supporto che possa davvero fare la differenza.



## Roma, al via il progetto "Blue Box": la cabina fototessera contro il bullismo

Ottobre 12, 2029





Roma – Prende vita Blue Box, il nuovo progetto nato dalla partnership tra Dedem S.p.A., l'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile (ONBD) e la Fondazione Tellus, con l'expertise tecnico di DMP Electronics. L'obiettivo è offrire ai ragazzi vittime di bullismo e cyberbullismo e ai loro cari un luogo sicuro, discreto e facilmente accessibile da cui chiedere aiuto.

A partire da **Gennaio 2026**, alcune cabine Dedem selezionate in tutta Italia in luoghi target verranno dotate di un dispositivo che permetterà di attivare un collegamento diretto e gratuito con il numero di supporto contro bullismo e cyberbullismo. Basterà premere un pulsante per mettersi in contatto con operatori formati dall'ONBD, capaci di ascoltare, accogliere e fornire consulenza psicologica di primo livello, instradando poi i casi più delicati a professionisti specializzati.

Dopo la fase pilota con le cabine selezionate, l'obiettivo è arrivare a **100 installazioni entro fine 2026**. Le Blue Box saranno distribuite sul territorio nazionale, a partire da scuole, centri sportivi, centri commerciali e luoghi di aggregazione giovanile in genere, anche grazie al coinvolgimento di enti locali e istituzioni.

"Bullismo e cyberbullismo sono spesso accompagnati da silenzio e solitudine" – spiega

Luca Massaccesi, presidente ONBD – "Offrire ai ragazzi un luogo protetto e anonimo per
chiedere aiuto è un passo prezioso per ricostruire fiducia e ridurre l'isolamento e la
mancanza di figure di sostegno formate che molti vivono."

Le chiamate saranno gestite da un **call center dedicato** (attivo nei principali orari della giornata e supportato da segreteria notturna) e smistate agli specialisti dell'ONBD, che potranno offrire supporto psicologico e legale, garantendo anonimato, riservatezza e tempestività.

"La cabina fototessera, da oltre sessant'anni elemento familiare della nostra geografia urbana, si trasforma ancora una volta in un presidio sociale" – sottolinea Alberto Rizzi, CEO di Dedem – "Dopo l'esperienza della Pink Box, dedicata al contrasto della violenza di genere, con la Blue Box vogliamo offrire un contributo concreto alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, mettendo a disposizione la nostra infrastruttura e le nostre competenze."





#### PRIMO PIANO

#### Al via Blue Box, la cabina fototessera contro il bullismo



Di Alessandro Scarnecchia

O OTT 11, 2025







in occasione deali Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione promossi dall'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile, verrà presentato Blue Box, il nuovo progetto promosso da Dedem S.p.A. insieme all'ONBD.

Le storiche cabine fototessera Dedem diventano presidi sociali contro bullismo e cyberbullismo: spazi sicuri e riseryati dove i rapazzi potranno, con un solo gesto, mettersi in contatto gratuito con operatori formati, pronti ad ascottarii e indirizzarii verso un ajuto concreto

Come ha spiegato Alberto Rizzi, CEO di Dedem, «La cabina fotolessera, da citre sessant'anni elemento familiare della nostra geografia urbana, si trasforma ancora una volta in un presidio sociale. Dopo la Pink Box contro la violenza di genere, con la Blue Box vogliamo offrire un contributo concreto alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, mettendo a disposizione la nostra infrastruttura e le nostre competenze».

Il progetto, presentato oggi a Roma, prevede una prima fase pilota e il lancio operativo da gennalo 2026, con l'obiettivo di raggiungere 100 installazioni in scuole, centri sportivi e centri commerciali entro la fine dell'anno

Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione – Edizione 2025 Bullismo e cyberbullismo: dati, impegni e protocolli per un'alleanza educativa nazionale

> Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione – Edizione 2025 Bullismo e cyberbullismo: dati, impegni e protocolli per un'alleanza educativa nazionale

Roma, 9 ottobre 2025 – Al Palazzo dell'Informazione (Adnkronos) si è svolta oggi l'edizione 2025 degli Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione, promossa dall'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile: una giornata di confronto tra istituzioni, scuola, terzo settore e mondo dello sport per costruire risposte concrete alle emergenze educative che riguardano bambini e adolescenti. Obiettivo: passare dalle denunce all'azione, consolidando una rete stabile di prevenzione e intervento sul territorio.

Al centro dei lavori tre direttrici: dati, politiche pubbliche, alleanze educative. I numeri del Rapporto – Sondaggio 2025

La nuova relazione-sondaggio presentata oggi fotografa un fenomeno diffuso e non episodico:

Bullismo vissuto: oltre 1 studente su 3 (34%) dichiara di aver subito atti di bullismo "da poche volte" a "ogni giorno"; oltre il 5% li subisce con frequenza elevata.

Bullismo osservato: circa la metà degli studenti assiste ad episodi a scuola o nei luoghi di vita; tra questi, quasi 1.700 riferiscono una frequenza medio-alta. Cyberbullismo: quasi 1 studente su 3 (32%) riferisce di averlo subìto almeno una volta; 3,3% lo subisce con frequenza elevata. La fascia più esposta è quella 12–15 anni.

Disagio e solitudine: il 54% degli studenti si sente solo almeno "a volte"; il 18% "spesso/ogni giorno", segnale di sofferenza emotiva che impatta su benessere e rendimento.

I risultati convergono su una priorità: dalla gestione episodica a una strategia continuativa di prevenzione in classe, peer education, formazione degli adulti e alleanze scuola-famiglie-territorio.

Il contesto nazionale: trend e percezioni

Secondo gli ultimi dati della Direzione Centrale della Polizia Criminale (rapporto maggio 2024), nel 2023 le segnalazioni di minori denunciati/arrestati calano del 4,15% sul 2022, ma sul lungo periodo (2010-2022) si registra un +15,34%; diminuiscono furti e percosse, crescono rapine (+7,69%) e violenze sessuali (+8,25%). Istat evidenzia l'aumento tra il 2010 e il 2022 di oltre il 50% del tasso

annuale medio di autori di reato per i ragazzi tra i 14 e i 17 anni e un legame stretto con povertà educativa. Dati che rafforzano l'urgenza di interventi strutturali e politiche integrate.

Le firme: protocolli per passare ai fatti

Nel corso dell'evento sono stati firmati protocolli d'intesa con:

Città Metropolitana di Roma (Vicesindaco Pierluigi Sanna; delega al Digitale Alessia Pierette);

Unione Nazionale Camere Minorili (Presidente Erminia Contini);
Gruppo DEDEM S.p.A. (Amministratore Delegato Alberto Rizzi). Questo
protocollo, siglato con l'azienda che produce e gestisce tutte le cabine fototessera
italiane, porterà alla nascita di Blue Box, un innovativo progetto che trasforma le
storiche cabine fototessera in punti di primo contatto contro bullismo e
cyberbullismo. A partire dal 2026, alcune cabine in scuole, centri sportivi, centri
commerciali e luoghi di aggregazione giovanile diventeranno spazi sicuri e discreti
dove i ragazzi potranno chiedere aiuto in modo semplice e anonimo, avviando un
collegamento diretto con operatori specializzati. Un presidio diffuso sul territorio
nazionale che unisce tecnologia e responsabilità sociale, con l'obiettivo di restituire
ascolto, protezione e fiducia ai più giovani.

Federazione Italiana Scherma (Presidente Luigi Mazzone).

Gli accordi puntano a prevenzione capillare, sport come presidio educativo, educazione digitale e punti di primo ascolto.

La visione: perché gli Stati Generali

Gli Stati Generali nascono come luogo stabile di proposta: mettere al centro i ragazzi, attivare reti territoriali, coinvolgere scuola, famiglie, sport e media e rendere replicabili i progetti che funzionano (peer education, sportelli psicologici, alfabetizzazione digitale, protocolli con federazioni e istituzioni).

Luca Massaccesi, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile:

«I numeri che presentiamo oggi non sono statistiche: sono volti e storie. Se un ragazzo su tre ha sperimentato il bullismo e quasi uno su due lo vede accadere, significa che la prevenzione non può essere un progetto a tempo. Con i protocolli firmati oggi e con l'alleanza tra scuole, famiglie, istituzioni e sport, passiamo dagli annunci agli impegni misurabili: più educazione digitale, più peer education, più punti di ascolto. Il nostro obiettivo è semplice e ambizioso: trasformare gli spettatori in comunità educanti e restituire ai ragazzi sicurezza, fiducia e futuro».

Buone notizie | 10 Ottobre 2025

# In alcune cabine fototessera Dedem sarà disponibile un pulsante per una chiamata gratuita e diretta con operatori specializzati contro bullismo e cyberbullismo

A partire da gennaio 2026, in alcune cabine fototessera Dedem in tutta Italia sarà possibile chiedere aiuto contro il bullismo e il cyberbullismo premendo un semplice pulsante



Alcune cabine fototessera Dedem in tutta Italia avranno una nuova funzione. A partire da gennaio 2026, in queste cabine sarà possibile chiedere aiuto contro il bullismo e il cyberbullismo premendo un semplice pulsante.

Il progetto si chiama Blue Box. È nato dalla collaborazione tra Dedem S.p.A., l'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile (ONBD) e la Fondazione Tellus. La parte tecnica è stata curata da DMP Electronics.

L'obiettivo del progetto è offrire ai ragazzi vittime di bullismo e cyberbullismo, e anche ai loro familiari, un posto sicuro e discreto da cui chiedere supporto. Un luogo di facile accesso dove trovare un primo aiuto.

A partire da gennaio del 2026, alcune cabine Dedem sono state scelte in luoghi specifici in tutta Italia. Queste cabine avranno un dispositivo speciale. Il dispositivo permetterà di attivare una chiamata diretta e gratuita con il numero di supporto contro bullismo e cyberbullismo.

Per usarlo basterà premere un pulsante. La chiamata metterà in contatto con operatori formati dall'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile. Questi operatori sono preparati per ascoltare, accogliere e fornire una prima consulenza psicologica. Per le situazioni più delicate, gli operatori indirizzeranno le persone verso professionisti specializzati.

Dopo questa prima fase di prova con le cabine selezionate, l'obiettivo è di arrivare a installare il servizio in 100 cabine entro la fine del 2026. Le Blue Box saranno distribuite su tutto il territorio nazionale. Saranno posizionate in particolare nelle scuole, nei centri sportivi, nei centri commerciali e in tutti i luoghi dove i giovani si incontrano. Questo risultato sarà possibile anche con la partecipazione di enti locali e istituzioni.

Luca Massaccesi, presidente dell'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile, ha spiegato: "Bullismo e cyberbullismo sono spesso accompagnati da silenzio e solitudine. Offrire ai ragazzi un luogo protetto e anonimo per chiedere aiuto è un passo prezioso per ricostruire fiducia e ridurre l'isolamento e la mancanza di figure di sostegno formate che molti vivono".

Le chiamate fatte dalle Blue Box saranno gestite da un call center dedicato. Il call center sarà attivo durante i principali orari della giornata. Durante la notte, sarà attiva una segreteria telefonica. Le chiamate saranno poi smistate verso gli specialisti dell'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile. Gli specialisti potranno offrire supporto psicologico e legale. Il servizio garantirà anonimato, riservatezza e tempestività di risposta.

Alberto Rizzi, Amministratore Delegato di Dedem, ha detto: "La cabina fototessera, da oltre sessant'anni elemento familiare della nostra geografia urbana, si trasforma ancora una volta in un presidio sociale. Dopo l'esperienza della Pink Box, dedicata al contrasto della violenza di genere, con la Blue Box vogliamo offrire un contributo concreto alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, mettendo a disposizione la nostra infrastruttura e le nostre competenze".



#### Bullismo | Stati Generali giornata di confronto a Palazzo dell' Informazione Adnkronos

Iltempo.it | 10 ott 2025 | 🔈 Ascolta la notizia

AD

Roma, 9 ott. (Adnkronos) - Al Palazzo dell'Informazione (Adnkronos) si è svolta l'edizione 2025 degli Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione, promossa dall'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile con il patrocinio Unicef Italia: una giornata di confronto tra istituzioni, scuola, sport e terzo settore per costruire risposte concrete alle emergenze educative che coinvolgono bambini e adolescenti. Ha aperto i lavori la sottosegretaria all'Istruzione Paola Frassinetti, che ha sottolineato: "Quando parliamo di disagio giovanile, di bullismo e cyberbullismo, la scuola ha il compito di formare e di creare occasioni sistematiche di prevenzione.















## Blue Box: cabine Dedem per supporto anti-bullismo in Italia dal 2026





☐ Blue Box: cabine Dedem per supporto anti-bullismo in Italia dal 2026

Contro il bullismo è disponibile una nuova iniziativa: prende vita **Blue Box**, il nuovo progetto nato dalla partnership tra Dedem S.p.A., l'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile (ONBD) e la Fondazione Tellus, con l'expertise tecnico di DMP Electronics. L'obiettivo è offrire ai ragazzi vittime di bullismo e cyberbullismo e ai loro cari un luogo sicuro, discreto e facilmente accessibile da cui chiedere aiuto.

A partire da gennaio 2026, alcune cabine Dedem (l'azienda di Ariccia, in provincia di Roma, che molti probabilmente conoscono per le sue cabine per fototessere che si trovano agli angoli delle strade di tutta Italia) selezionate in tutta Italia in luoghi target verranno dotate di un dispositivo che permetterà di attivare un collegamento diretto e gratuito con il numero di supporto contro bullismo e cyberbullismo. Basterà premere un pulsante per mettersi in contatto con **operatori formati** dall'ONBD, capaci di ascoltare, accogliere e fornire consulenza psicologica di primo livello, instradando poi i casi più delicati a professionisti specializzati.

Le chiamate saranno gestite da un **call center** dedicato (attivo nei principali orari della giornata e supportato da segreteria notturna) e smistate agli specialisti dell'ONBD, che potranno offrire supporto psicologico e legale, garantendo anonimato, riservatezza e tempestività.

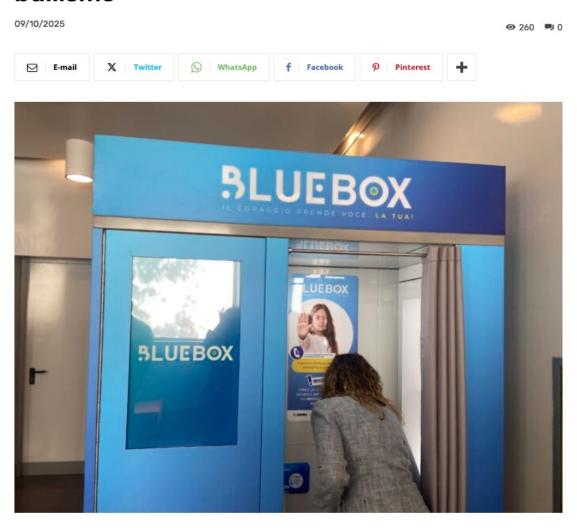
Dopo la fase pilota con le cabine selezionate, l'obiettivo è arrivare a 100 installazioni entro fine 2026. Le Blue Box saranno distribuite sul territorio nazionale, a partire da **scuole**, **centri sportivi**, **centri commerciali** e luoghi di aggregazione giovanile in genere, anche grazie al coinvolgimento di enti locali e istituzioni.

«Bullismo e cyberbullismo sono spesso accompagnati da silenzio e solitudine - spiega **Luca Massaccesi**, presidente ONBD -. Offrire ai ragazzi un luogo protetto e anonimo per chiedere aiuto è un passo prezioso per ricostruire fiducia e ridurre l'isolamento e la mancanza di figure di sostegno formate che molti vivono».

«La cabina fototessera, da oltre sessant'anni elemento familiare della nostra geografia urbana, si trasforma ancora una volta in un presidio sociale - sottolinea **Alberto Rizzi**, CEO di Dedem -. Dopo l'esperienza della Pink Box, dedicata al contrasto della violenza di genere, con la Blue Box vogliamo offrire un contributo concreto alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, mettendo a disposizione la nostra infrastruttura e le nostre competenze».



## Al via Blue Box, la cabina fototessera contro il bullismo





Oggi, in occasione degli Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione promossi dall'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile, verrà presentato Blue Box, il nuovo progetto promosso da Dedem S.p.A. insieme all'ONBD.

Le storiche cabine fototessera Dedem diventano presidi sociali contro bullismo e cyberbullismo: spazi sicuri e riservati dove i ragazzi potranno, con un solo gesto, mettersi in contatto gratuito con operatori formati, pronti ad ascoltarli e indirizzarli verso un aiuto concreto.

Come ha spiegato **Alberto Rizzi**, CEO di Dedem, *«La cabina fototessera, da oltre sessant'anni elemento familiare della nostra geografia urbana, si trasforma ancora una volta in un presidio sociale. Dopo la Pink Box contro la violenza di genere, con la Blue Box vogliamo offrire un contributo concreto alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, mettendo a disposizione la nostra infrastruttura e le nostre competenze».* 

Il progetto, presentato oggi a Roma, prevede una prima fase pilota e il lancio operativo da gennaio 2026, con l'obiettivo di raggiungere 100 installazioni in scuole, centri sportivi e centri commerciali entro la fine dell'anno.

In allegato i **comunicati stampa completi** sulla giornata e sul progetto. Resto a disposizione per qualsiasi informazione in più, grazie mille per l'attenzione!



(Adnkronos) – Al Palazzo dell'Informazione (Adnkronos) si è svolta l'edizione 2025 degli Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione, promossa dall'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile con il patrocinio Unicef Italia: una giornata di confronto tra istituzioni, scuola, sport e terzo settore per costruire risposte concrete alle emergenze educative che coinvolgono bambini e adolescenti.

Ha aperto i lavori la sottosegretaria all'Istruzione Paola Frassinetti, che ha sottolineato: "Quando parliamo di disagio giovanile, di bullismo e cyberbullismo, la scuola ha il compito di formare e di creare occasioni sistematiche di prevenzione. Serve una politica integrata che valorizzi la rete territoriale e il terzo settore, promuovendo tra le studentesse e gli studenti una cultura delle relazioni fondata su empatia, rispetto e valorizzazione delle differenze".

Il Presidente Unicef Italia Nicola Graziano ha ricordato che "l'Unicef è accanto all'Osservatorio perché condivide la stessa missione: proteggere i ragazzi, ascoltarli e offrire loro strumenti concreti per crescere in un ambiente sicuro e rispettoso". Luca Massaccesi, presidente dell'Osservatorio, ha aggiunto: "I numeri che presentiamo oggi non sono statistiche ma volti e storie. Se un ragazzo su tre subisce bullismo, la prevenzione non può essere un progetto a tempo. Grazie al nostro Partner Dot Slot impresa sociale abbiamo presentato anche l'Avatar di Annalisa Minetti per un 'educazione digitale al passo coi tempi contro il bullismo". Dal Rapporto Giovani 2025 emerge che oltre 1 studente su 3 ha subito episodi di bullismo, 1 su 2 li osserva e 1 su 3 ha sperimentato il cyberbullismo; più del 50% dichiara di sentirsi solo almeno "a volte".



Il Questore Emanuele Ricifari ha illustrato i dati della Polizia Criminale, che mostrano una crescita nel lungo periodo dei reati giovanili (+15,34%) e un legame stretto con la povertà educativa. La senatrice Mariastella Gelmini, già Ministro dell'Istruzione, ha rimarcato: "La battaglia contro il bullismo non ha colore politico e deve unire tutte le forze del Paese. Serve un piano nazionale di prevenzione, più sostegno psicologico agli adolescenti e il potenziamento dei luoghi di aggregazione e delle associazioni che offrono ai ragazzi relazioni autentiche e opportunità di crescita". Durante l'evento, la Città Metropolitana di Roma ha annunciato un finanziamento ad un progetto all'Osservatorio con la consigliera Delegata Alessia Pieretti, che ha dichiarato: "Con questo progetto vogliamo diffondere nei Comuni della provincia una cultura digitale basata su rispetto e consapevolezza. E' compito di noi istituzioni e di noi adulti aiutare i giovani". Sono stati inoltre firmati nuovi Protocolli d'Intesa con: Unione Nazionale Camere Minorili, presente il presidente Erminia Contini e con il Gruppo Dedem S.p.A. presente l'ad Alberto Rizzi: "Questo protocollo, siglato con l'azienda che produce e gestisce tutte le cabine fototessera italiane, porterà alla nascita di Blue Box, un innovativo progetto che trasforma le storiche cabine fototessera in punti di primo contatto contro bullismo e cyberbullismo".

Moderatori impeccabili Fabio Tamburini, Francesco Maesano e Claudio Brachino. Gli Stati Generali si confermano un laboratorio permanente per una alleanza educativa nazionale: mettere al centro i ragazzi, unire scuola, famiglie e sport, e rendere replicabili in tutta Italia i progetti che funzionano.

-cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)



#### CRONACA

#### Bullismo: Stati Generali, giornata di confronto a Palazzo dell'Informazione Adnkronos

🖰 Ottobre 10, 2025 🎍 🏓 0 commenti 🖠 adnkronos, ultimora

(Adnkronos) - Al Palazzo dell'Informazione (Adnkronos) si è svolta l'edizione 2025 degli Stati Generali dell'Educazione e della Prevenzione, promossa dall'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile con il patrocinio Unicef Italia: una giornata di confronto tra istituzioni, scuola, sport e terzo settore per costruire risposte concrete alle emergenze educative che coinvolgono bambini e adolescenti. Ha aperto i lavori la sottosegretaria all'Istruzione Paola Frassinetti, che ha sottolineato: "Quando parliamo di disagio giovanile, di bullismo e cyberbullismo, la scuola ha il compito di formare e di creare occasioni sistematiche di prevenzione. Serve una politica integrata che valorizzi la rete territoriale e il terzo settore, promuovendo tra le studentesse e gli studenti una cultura delle relazioni fondata su empatia, rispetto e valorizzazione delle differenze". Il Presidente Unicef Italia Nicola Graziano ha ricordato che "l'Unicef è accanto all'Osservatorio perché condivide la stessa missione: proteggere i ragazzi, ascoltarli e offrire loro strumenti concreti per crescere in un ambiente sicuro e rispettoso". Luca Massaccesi, presidente dell'Osservatorio, ha aggiunto: "I numeri che presentiamo oggi non sono statistiche ma volti e storie. Se un ragazzo su tre subisce bullismo, la prevenzione non può essere un progetto a tempo. Grazie al nostro Partner Dot Slot impresa sociale abbiamo presentato anche l'Avatar di Annalisa Minetti per un 'educazione digitale al passo coi tempi contro il bullismo". Dal Rapporto Giovani 2025 emerge che oltre 1 studente su 3 ha subito episodi di bullismo, 1 su 2 li osserva e 1 su 3 ha sperimentato il cyberbullismo; più del 50% dichiara di sentirsi solo almeno "a volte". Il Questore Emanuele Ricifari ha illustrato i dati della Polizia Criminale, che mostrano una crescita nel lungo periodo dei reati giovanili (+15,34%) e un legame stretto con la povertà educativa. La senatrice Mariastella Gelmini, già Ministro dell'Istruzione, ha rimarcato: "La battaglia contro il bullismo non ha colore politico e deve unire tutte le forze del Paese. Serve un piano nazionale di prevenzione, più sostegno psicologico agli adolescenti e il potenziamento dei luoghi di aggregazione e delle associazioni che offrono ai ragazzi relazioni

autentiche e opportunità di crescita". Durante l'evento, la Città Metropolitana di Roma ha annunciato un finanziamento ad un progetto all'Osservatorio con la consigliera Delegata Alessia Pieretti, che ha dichiarato: "Con questo progetto vogliamo diffondere nei Comuni della provincia una cultura digitale basata su rispetto e consapevolezza. E' compito di noi istituzioni e di noi adulti aiutare i giovani". Sono stati inoltre firmati nuovi Protocolli d'Intesa con: Unione Nazionale Camere Minorili, presente il presidente Erminia Contini e con il Gruppo Dedem S.p.A. presente l'ad Alberto Rizzi: "Questo protocollo, siglato con l'azienda che produce e gestisce tutte le cabine fototessera italiane, porterà alla nascita di Blue Box, un innovativo progetto che trasforma le storiche cabine fototessera in punti di primo contatto contro bullismo e cyberbullismo". Moderatori impeccabili Fabio Tamburini, Francesco Maesano e Claudio Brachino. Gli Stati Generali si confermano un laboratorio permanente per una alleanza educativa nazionale: mettere al centro i ragazzi, unire scuola, famiglie e sport, e rendere replicabili in tutta Italia i progetti che funzionano.

-cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)